

## SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

Segreteria Regionale Sardegna

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Sassari

Segretario Regionale: CS Pietro Nurra

e-mail: sardegna@conapo.it Cell. 3315784450 Prot.Reg. 14-19 Sassari, 05 Agosto 2019

AL Direttore Regionale VV.F. SARDEGNA
Dott. Ing. Massimiliano GADDINI

E p.c. Al Direttore Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso. Pubblico. e Difesa e Civile Ing. Guido PARISI

> Alla Segreteria Generale del CONAPO I.A. Antonio BRIZZI

## Oggetto: Vigile del fuoco ferito durante un intervento AIB.

Egregio Direttore, è notizia di qualche ora fa di un incidente accaduto a un collega VVF, su un intervento per lo spegnimento di un incendio che aveva aggredito la macchia mediterranea, il collega, il quale stava operando, è stato investito da un consistente getto d'acqua rilasciato da un velivolo della flotta regionale; è stato subito soccorso dal 118 e portato all'ospedale per poi esser ricoverato per politraumi.

Alla luce di quanto sopra riportato è ipotizzabile che vi siano stati dei problemi di comunicazione tra le varie squadre e i vari enti presenti sullo scenario dell'intervento, in quanto è chiaro ( e viene più volte richiamato anche nel sistema formativo DOS VVF) che tra le regole di ingaggio del DOS, l'autorizzazione allo sgancio d'acqua avviene tassativamente dopo essersi assicurati che non siano presenti varie infrastrutture fonte di pericolo ( pali tralicci ecc.) e che non vi siano operatori sulla zona individuata per le operazioni di sgancio acqua.

Allo stato attuale se da un lato vi è un'ottima interazione tra le sale COP e le sale operative VF in termine di gestione risorse, si riscontra invece difficoltà nelle varie Province riguardo le comunicazioni dirette tra le squadre della forestale/altri enti e squadre VVF sul "campo" dove manca un contatto diretto tra DOS il ROS VVF sul luogo dell'intervento.

Alla luce di quanto sopra, la scrivente O.S. chiede un suo urgente intervento per quanto di competenza al fine di verificare se vi siano criticità di comunicazione nei protocolli operativi ed apportare i correttivi necessari a tutela della sicurezza degli operatori e per evitare che simili incidenti non possano più ripetersi.

Certi di un suo fattivo interessamento e a disposizione per eventuali contributi porgiamo cordiali saluti.

